



GECT GO
UNO STRUMENTO
DI COOPERAZIONE
TERRITORIALE



European Grouping of Territorial Cooperation
Gruppo europeo di cooperazione territoriale
Evropsko združenje za teritorialno sodelovanje



GECT GO uno strumento di cooperazione territoriale

Il GECT GO è stato concepito come **uno strumento per superare gli ostacoli alla realizzazione e gestione di azioni di cooperazione territoriale** in un contesto di legislazioni e procedure nazionali differenziate, concentrando in specifico le proprie azioni sul **coordinamento strategico delle politiche dell'area delle tre città**.

Rispetto agli altri GECT creati a livello europeo, **il GECT GO si differenzia in quanto focalizzato su alcuni temi chiave per le politiche di sviluppo locale** quali i trasporti, l'energia e l'ambiente, la cultura e la formazione, i servizi socio-sanitari e l'urbanistica. Temi sui quali i tre Comuni hanno competenze amministrative che dunque possono essere messe in comune a beneficio dell'area transfrontaliera. Un GECT "tematico" dunque, **fortemente orientato ai risultati** e capace di dare risposte concrete ed immediate alle esigenze del proprio territorio.

Le attività del GECT GO si concretizzano nei seguenti campi:

- gestione, realizzazione e ammodernamento di **infrastrutture**, sistemi e servizi di **trasporto**, mobilità e **logistica**;
- messa a sistema dei **servizi socio-sanitari** transfrontalieri a beneficio dei cittadini delle tre municipalità;
- sfruttamento e gestione delle **risorse energetiche** locali e ambientali;
- elaborazione di piani di intervento congiunto in settori chiave per il miglioramento della qualità della vita e del benessere dei cittadini come pianificazione **urbanistica, cultura e sport**.

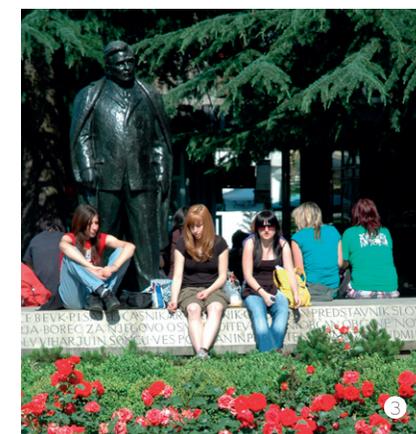
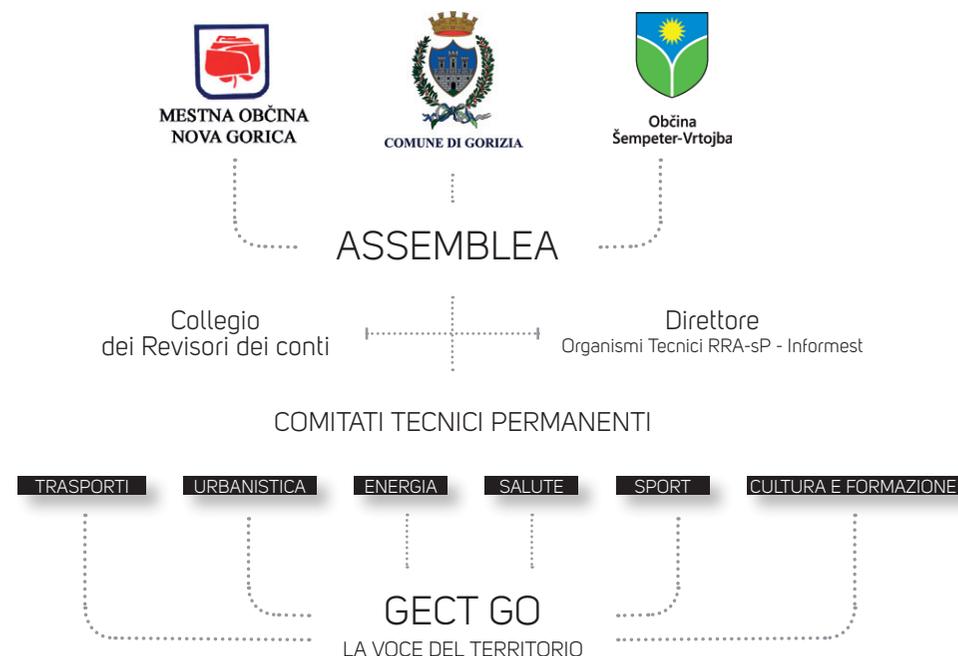
Come opera il GECT GO?

Il GECT è lo strumento attraverso il quale viene dato ascolto alle esigenze espresse dal territorio. Per questo motivo le proposte sono elaborate "dal basso" attraverso l'attività dei **Comitati permanenti**: si tratta di organi "misti" **dove le parti italiane e slovene sono equamente rappresentate** con il compito di agire per l'interesse del GECT. I Comitati **sono formati da esperti dei diversi settori in cui opera il GECT**, nominati dall'Assemblea con il compito di formulare idee, proposte, progetti che vengono poi sottoposti al vaglio dell'Assemblea e con il coordinamento del Direttore, le cui funzioni sono quelle di indirizzo strategico, monitoraggio delle attività e pianificazione del lavoro.

I Comitati del GECT GO sono cinque, uno per ogni settore di intervento:

- Trasporti
- Energia
- Cultura e formazione
- Sanità
- Urbanistica
- Sport

La struttura del GECT GO





GO



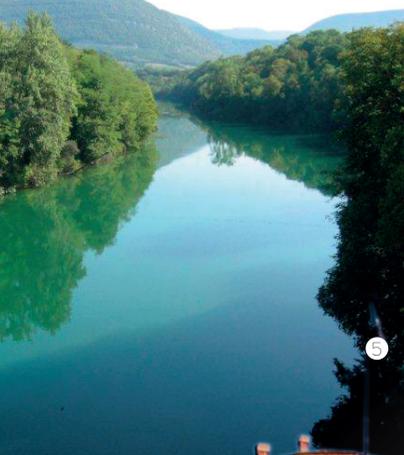
Il Territorio Goriziano e il GECT GO: la storia

Il Goriziano comprende l'area che abbraccia il fiume Isonzo e i suoi confluenti Vipacco, Iudrio e Idrijca, nonché il Collio e il Carso.

A seguito degli sconvolgimenti delle due guerre mondiali, **il territorio si ritrovò diviso tra due stati, l'Italia e la Jugoslavia.**

Il nuovo confine (quasi invalicabile nei primi anni) correva ai bordi della città di Gorizia, separandola dal suo entroterra che le era tradizionalmente legato. Dal lato sloveno nel 1948 iniziò così la costruzione di una nuova città: Nova Gorica.

Negli anni le città dell'area goriziana hanno continuato a dialogare attraverso diversi accordi di collaborazione, tuttavia solo con l'indipendenza della Repubblica di Slovenia e il suo successivo ingresso nell'Unione Europea (2004) e nell'Area Schengen (2007), che hanno comportato la soppressione dei controlli sui confini interni e la libera circolazione per i territori di confine, si sono aperte nuove possibilità di sviluppo.



Il nuovo strumento europeo, **il GECT – Gruppo europeo di cooperazione territoriale**, si è quindi rivelato un opportuno, logico e urgente **mezzo di continuità**, assolutamente **idoneo per questo territorio**, che si trova tutto pressoché allo stesso grado di sviluppo. **I lavori preparatori** alla costituzione del GECT GO **ebbero inizio alla fine del 2009**, quando il gruppo di lavoro italo-sloveno iniziò ad analizzare la normativa europea e i regolamenti dei rispettivi stati. **All'inizio del 2010 le decisioni relative alla sua costituzione furono approvate dai consigli comunali** dei tre comuni fondatori e **l'iter si è concluso definitivamente con la registrazione il 15 settembre 2011.**

Da allora il GECT ha lavorato attivamente e costantemente sulle principali problematiche comuni emerse da questa lunga esperienza e conoscenza reciproca dei tre comuni, che hanno posto al Gruppo alcuni importanti obiettivi per il Territorio Goriziano.



- 2009: inizio dei lavori preparatori
- 2010: i tre Comuni approvano la sua costituzione
- 2011: registrazione del GECT GO

Il percorso europeo dello strumento GECT

Il 5 luglio 2006 il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1082/2006 che istituisce il GECT.

L'obiettivo è quello di *“facilitare e promuovere la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e/o interregionale, denominata «cooperazione territoriale» tra i suoi membri, al fine esclusivo di rafforzare la coesione economica e sociale”*.

L'istituzione del GECT risponde alla necessità di creare degli **strumenti appositi per la cooperazione transfrontaliera**, per consentire ad autorità territoriali appartenenti a Stati diversi di istituire **gruppi di cooperazione con personalità giuridica.**

Lo scopo è quello di supportare il processo di integrazione europea soprattutto nelle aree di confine, laddove l'esistenza di barriere giuridiche e amministrative è più forte e determina ancora degli impatti negativi sulla qualità della vita dei cittadini.



Il GECT è l'ultima tappa di **un processo partito da lontano**, fortemente sostenuto dalle istituzioni comunitarie in linea con alcuni degli obiettivi cardine del Trattato di Roma del 1957, ovvero favorire la coesione economica e sociale sul territorio europeo. Questo processo ha incontrato non poche resistenze ma si è andato affermando nel corso dei decenni prima attraverso Convenzioni nate in seno al Consiglio d'Europa, poi tramite la nascita delle Euroregioni e infine con i GECT, primo strumento di diritto comunitario espressamente finalizzato alla cooperazione territoriale, che **supporta le iniziative volte a superare i limiti imposti dall'esistenza delle frontiere** non solo fisiche ma anche giuridiche e amministrative tra gli Stati.

Il GECT è dunque un soggetto dotato di **personalità giuridica** che può agire in nome e per conto dei propri membri sulla base di competenze assegnategli nell'ambito di una Convenzione da questi sottoscritta. Deve essere **costituito da enti presenti su almeno due stati membri** e possono farne parte stati membri, enti regionali, enti locali ed enti di diritto pubblico. La **novità** radicale del GECT sta nell'**essere il primo organismo pubblico di “diritto comunitario”** nel senso che la base giuridica è proprio un regolamento europeo. Il GECT rappresenta perciò un sensibile passo in avanti nelle relazioni tra stati, regioni ed enti locali soprattutto a livello transfrontaliero, in quanto permette di realizzare una forma di cooperazione più avanzata e dotata di strumenti legali più forti.





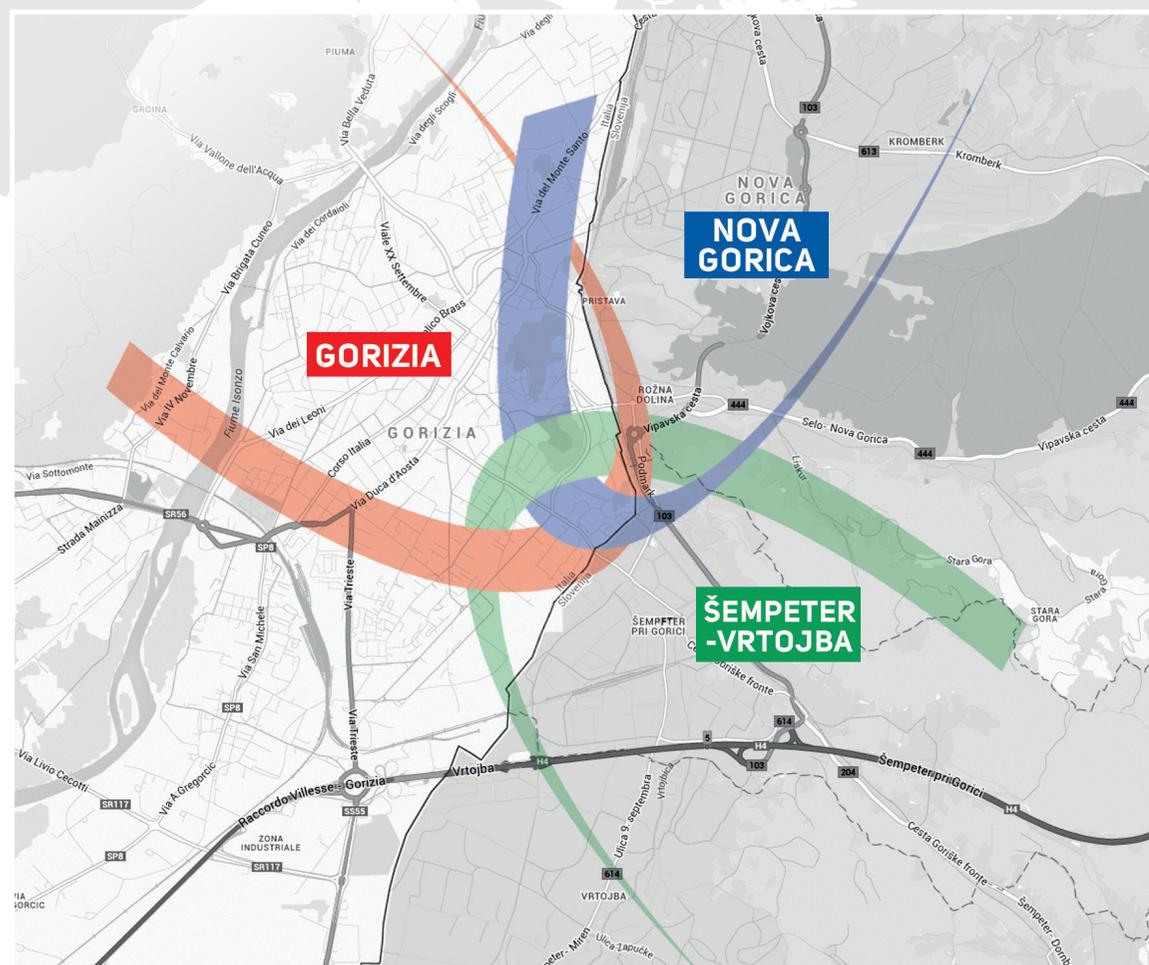
Le caratteristiche del GECT

- è un **soggetto transfrontaliero** (ovvero composto da enti appartenenti ad almeno 2 paesi membri)
- ha **personalità giuridica**, il che gli permette di agire in nome e per conto proprio facilitando così le relazioni con terzi
- ha **sede unica**: il GECT viene registrato presso uno degli stati membri
- è un organismo creato appositamente per favorire la **coesione economica e sociale dei territori**, in particolare transfrontalieri, e specialmente per la gestione dei fondi europei.



I vantaggi derivanti dalla creazione di un GECT

1. Orientamento ai risultati - è uno strumento di diritto comunitario finalizzato alle esigenze della cooperazione territoriale.
2. Autonomia - è dotato di personalità giuridica e dunque è in grado di agire per conto proprio per concludere contratti, accordi, accedere a fondi, gestire servizi essenziali.
3. Economicità - non ha costi ed è organizzato come una struttura leggera finalizzata al coordinamento delle politiche locali, l'ascolto del territorio e l'elaborazione di proposte dal basso.
4. Fare sistema - consente di avere maggiore massa critica a livello europeo e una posizione di vantaggio competitivo nel reperimento di risorse finanziarie comunitarie, la gestione di programmi e progetti.
5. Sostenibilità: la creazione di un organismo di diritto pubblico testimonia un impegno congiunto non solo formale ma anche finanziario dei membri per la messa in opera di attività comuni.



CREDITS

- 1 Nova Gorica - Foto Leo Caharija
- 2 Kayak - Foto Leo Caharija
- 3 Nova Gorica - Foto Leo
- 4 1945: Confine provvisorio Italia - Jugoslavia - Foto Stan Dalone
- 5 Isonzo e Sabotino da ponte Pevma - Foto Tanja Curto
- 6 Castello di Gorizia
- 7 Castello di Gorizia Porta - Foto Tanja Curto
- 8 Foto storica Gorizia Corso Giuseppe Verdi
- 9 Mosaico Transalpina - Foto Tanja Curto
- 10 Šempeter-Vrtojba - Archivio del Comune di Šempeter-Vrtojba
- 11 Prima riunione GECT GO - Foto Bumbaca
- 12 Hotel Casinò Perla Nova Gorica - Foto Leo Caharija
- 13 Ponte di Salcano
- 14 Comune di Gorizia
- 15 Comune di Šempeter-Vrtojba - Archivio del Comune di Šempeter-Vrtojba
- 16 Nova Gorica - Foto Leo Caharija
- 17 Confine Transalpina

GECT GO

TERRITORIO DEI COMUNI:

Comune di Gorizia (IT)
Mestna Občina Nova Gorica (SLO)
Občina Šempeter-Vrtojba (SLO)

Sede legale provvisoria

Via Cadorna, 36 c/o Informest
I-34170 Gorizia
C.F. 91036160314

www.euro-go.eu

info@euro-go.eu

